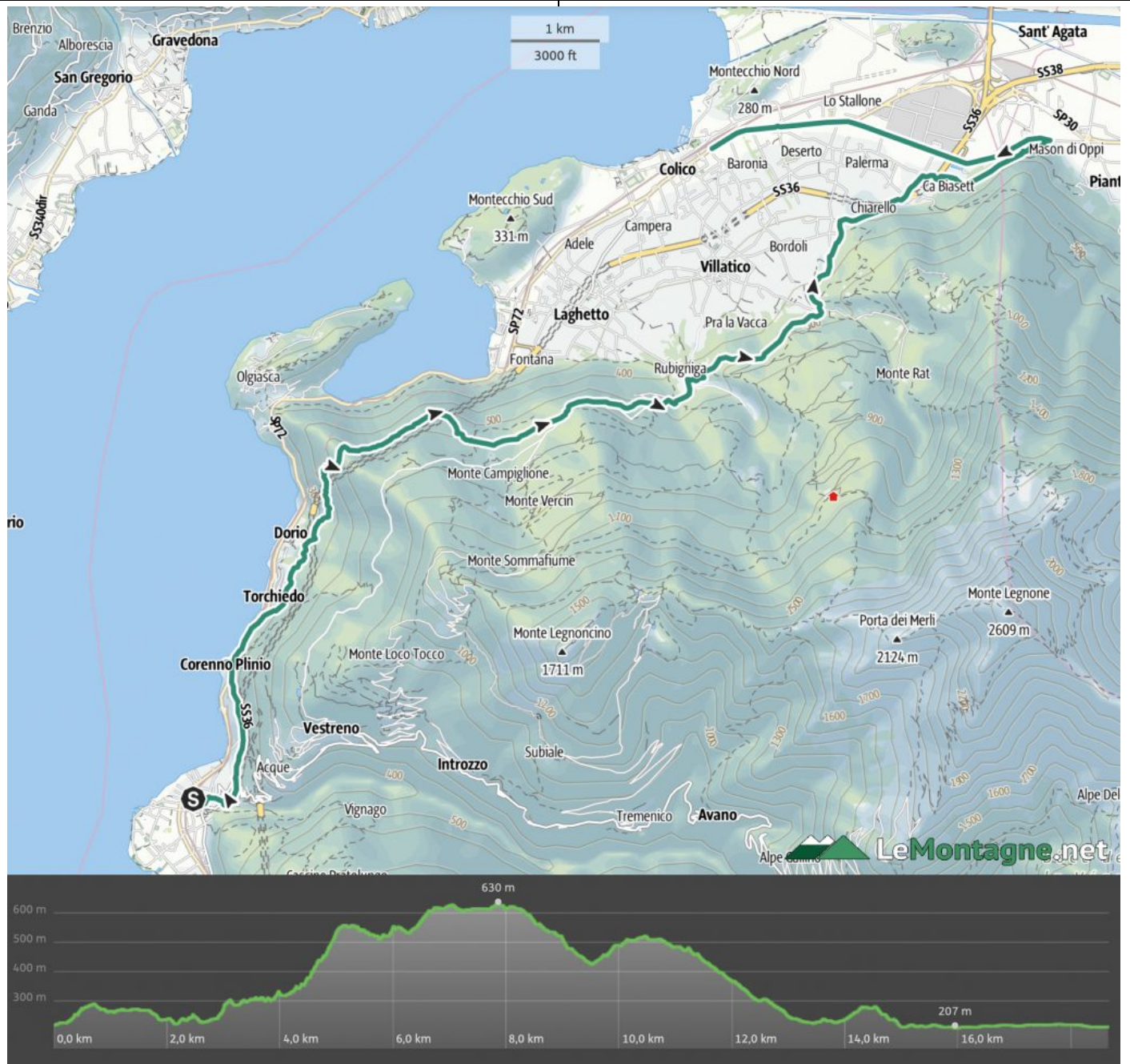




CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di DESIO

PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2022

24 Aprile - Sentiero del viandante - da Dervio a Colico



Presentazione:

La sponda orientale del Lago di Como è stata interessata fin dall'antichità da una serie di sentieri che collegavano Milano ai passi alpini. Nei primi decenni dell'Ottocento, l'apertura di una nuova strada militare diretta al passo dello Stelvio (realizzata tra 1817 e 1834) provocò il progressivo abbandono del precedente sistema viario, ora denominato "Sentiero del Viandante", che solo in anni recenti è stato riscoperto e valorizzato dall'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Lecco

Scheda escursionistica:

Località di partenza: Dervio (stazione ferroviaria)
Quota di partenza: 230 m.
Dislivello: +650 m
Quota massima raggiunta: 630 m
Tempo di percorrenza: 5 h (con possibilità di riduzione scendendo alle stazioni di Colico o Piona)
Difficoltà: E (Escursionistico). Percorso ben tracciato e segnalato. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.

NOTA:

La descrizione dell'escursione prevede l'inizio dalla stazione ferroviaria di Dervio e si conclude alla stazione ferroviaria di Colico. Disponendo di mezzi alternativi al treno, l'escursione potrebbe essere limitata alle due estremità, risparmiando circa 1,5 ore di cammino.

Descrizione dell'escursione:

Dalla stazione ferroviaria di Dervio si procede verso la chiesetta di S. Quirico con il bel campanile romanico.

L'itinerario attraversa l'antico ponte sul Fiume Varrone risalendo, con una ripida mulattiera, verso il borgo di Castello con la torre medievale e la chiesa di S. Leonardo.



Proseguendo verso nord, superato lo svincolo della SS36 ed un antico monastero, si raggiunge il

caratteristico borgo medievale di Corenno Plinio, con il castello recinto, la chiesa di S. Tommaso di Canterbury e le arche sepolcrali dei conti Andreani.

Il sentiero rimane in costa e conduce a Torchiedo e poi a Mondonico di Dorio, antico borgo agricolo, da dove salendo si raggiunge San Rocco, con la sua piccola chiesetta. Dal piazzetto prospiciente, si ammirano il panorama di Dorio e della penisola di Dervio.



La salita continua poi sui fianchi del Monte Legnone e si ammira il laghetto di Piona con l'Abbazia, si superano Perdonasco, Sparese e la

Chiesa di Madonna dei Monti. Quindi il sentiero scende verso Posallo di Colico, lungo una strada sterrata.

Da questo punto si potrebbe lasciare il sentiero e scendere verso la stazione ferroviaria di Piona, oppure quella di Colico.

Il sentiero invece prosegue e, superato il Rio Perlino si sale verso un'altra chiesa dedicata a San Rocco, poi si incontra il Torrente Inganna. Da qui è possibile salire in visita alla Torre di Fontanedo, su un punto dominante dello sperone che

scende dal versante Nord del Monte Legnone.

Si prosegue poi verso Chiaro, Chiarello, Curcio. Dopo la "Casa del



Viandante", la via scavalca la superstrada; al bivio si va a sinistra, ancora su asfalto e di nuovo, al bivio successivo, si va a sinistra, in leggera discesa. Superate alcune case e divenuta sterrata, la stradina riprende a salire nel bosco fino a raggiungere un pulpito panoramico (273 m). Dopo il pulpito il sentiero torna ad allargarsi e perde quota fino a raggiungere la radura in cui sorge il Santuario della Madonna di Valpozzo. A destra del santuario si abbassa una stradina lastricata che dopo 200 metri termina sulla strada provinciale che collega Colico a Piantedo: qui, presso una cappellina dedicata alla Madonna (204 m - cartello), termina il Sentiero del Viandante. Per ritornare alla stazione di Colico ci attendono ancora circa 4 km di strada in piano.

